

DOSSIER DEL SINDACATO

Il primo cittadino durante il convegno della Cgil: «L'asticella si alza». Generati 250mila posti di lavoro Tra Giubileo e Pnrr attivi 6.711 cantieri «E ne apriremo altri, bisogna correre»

... Sono 1.529 i cantieri pubblici attivi nella Capitale e in provincia alla data del 15 gennaio. A questi si aggiungono 5.182 lavori privati che portano a 6.711 il totale dei cantieri aperti nella Capitale e nell'area metropolitana a seguito degli investimenti per il Giubileo e del Pnrr. La stima sui posti di lavoro generati è di 250 mila persone. Sono i dati diffusi nel convegno «Roma si prepara al lavoro per la Capitale» promosso dalla Cgil, che si è svolto ieri a Villa Altieri alla presenza del segretario generale Maurizio Landini. È stata l'occasione per fare un bilancio a poco più di due mesi dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Roma Capitale, i sindacati dell'edilizia e le associazioni datoriali per rafforzare la tutela dei diritti, la sicurezza sul lavoro e contrastare massimi ribassi e subappalti a cascata. Solo nell'area metropolitana, ha rivelato la Cgil, si stima una massa di tre miliardi di euro in circolo per l'erogazione dei salari. La sfida ora «è fare bene e presto, con un saldo di zero incidenti - ha auspicato Natale Di Cola, segretario Cgil Roma e Lazio - così Roma

potrà essere un modello virtuoso per la realizzazione di opere pubbliche». Al Giubileo, ha continuato Di Cola, «mancano poco più di 300 giorni e nelle prossime settimane continueremo il nostro lavoro preparatorio. Il 15 febbraio con la categoria trasporti discuteremo di come accogliere i 35 milioni di pellegrini». Poi il sindacato lavorerà per estendere il protocollo a tutti i settori degli appalti pubblici. Altri cantieri, ha precisato il sindaco Roberto Gualtieri, saranno aperti nella Capitale nei prossimi mesi. «Siamo in una fase senza precedenti. C'era una stagnazione degli investimenti ed era necessario dare una scossa: abbiamo voluto reperire tutte le risorse possibili». Da commissario di governo per il Giubileo, ha precisato il sindaco, «ho potuto avviare i lavori solo un anno fa. Serviva quindi un impegno sulla velocità e c'è stata anche la disponibilità a lavorare sette giorni su sette, di notte, di domenica. L'asticella si alza». Restano però le criticità legate alle procedure. «Ci sono tante risorse, tante opportunità, ma poche risorse umane e rischiamo di andare in difficoltà con le competenze - ha sottolineato la vicepresidente della

Regione Lazio Roberta Angelilli - Occorre trasparenza, evitare infiltrazioni criminali. Dobbiamo rappresentare un modello che ha funzionato perché ha rispettato i tempi e non si è trasformato in un'occasione perduta. Questa - ha aggiunto Angelilli - è una sfida collettiva». E la Capitale secondo il presidente di Ance Acer Roma, Antonio Ciucci, può davvero aspirare a diventare un modello. «Noi ci siamo in questo patto per lo sviluppo, ma Roma ha bisogno di risorse e di un quadro normativo commisurato al suo ruolo di Capitale. Su questo - ha concluso Ciucci - si può lavorare senza dover aspettare il prossimo Giubileo».

FRA. MAR.

*«Possiamo essere un modello»**L'auspicio della vicepresidente e assessore alle Attività produttive della Pisana Roberta Angelilli**«Evitare infiltrazioni criminali»*

Iniziativa
Il convegno della Cgil a Villa Altieri. Tra i presenti il sindaco Roberto Gualtieri e il segretario generale del sindacato Maurizio Landini



Peso: 27%